



Numero 332 www.sorpaolo.net 29 aprile 2012

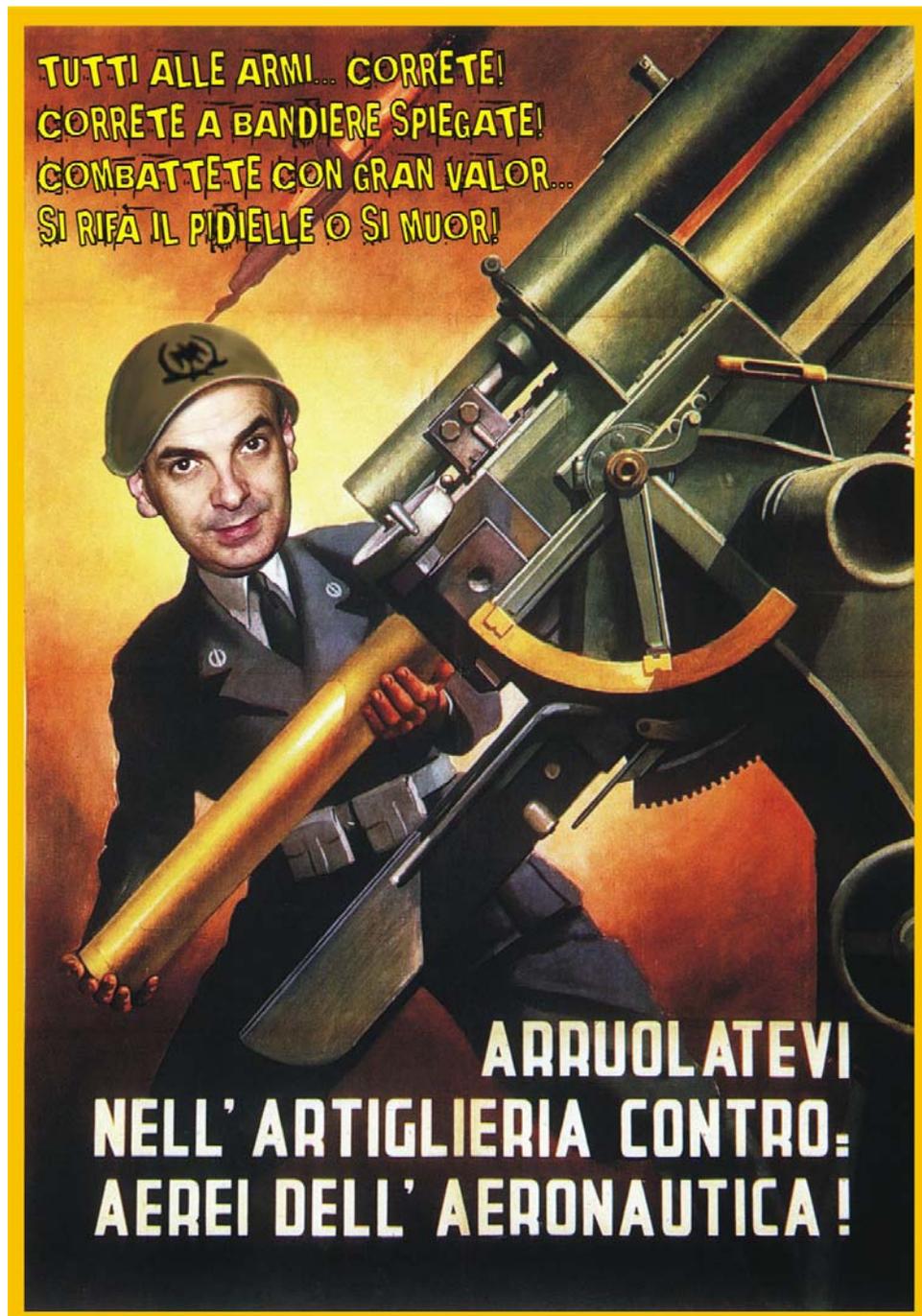
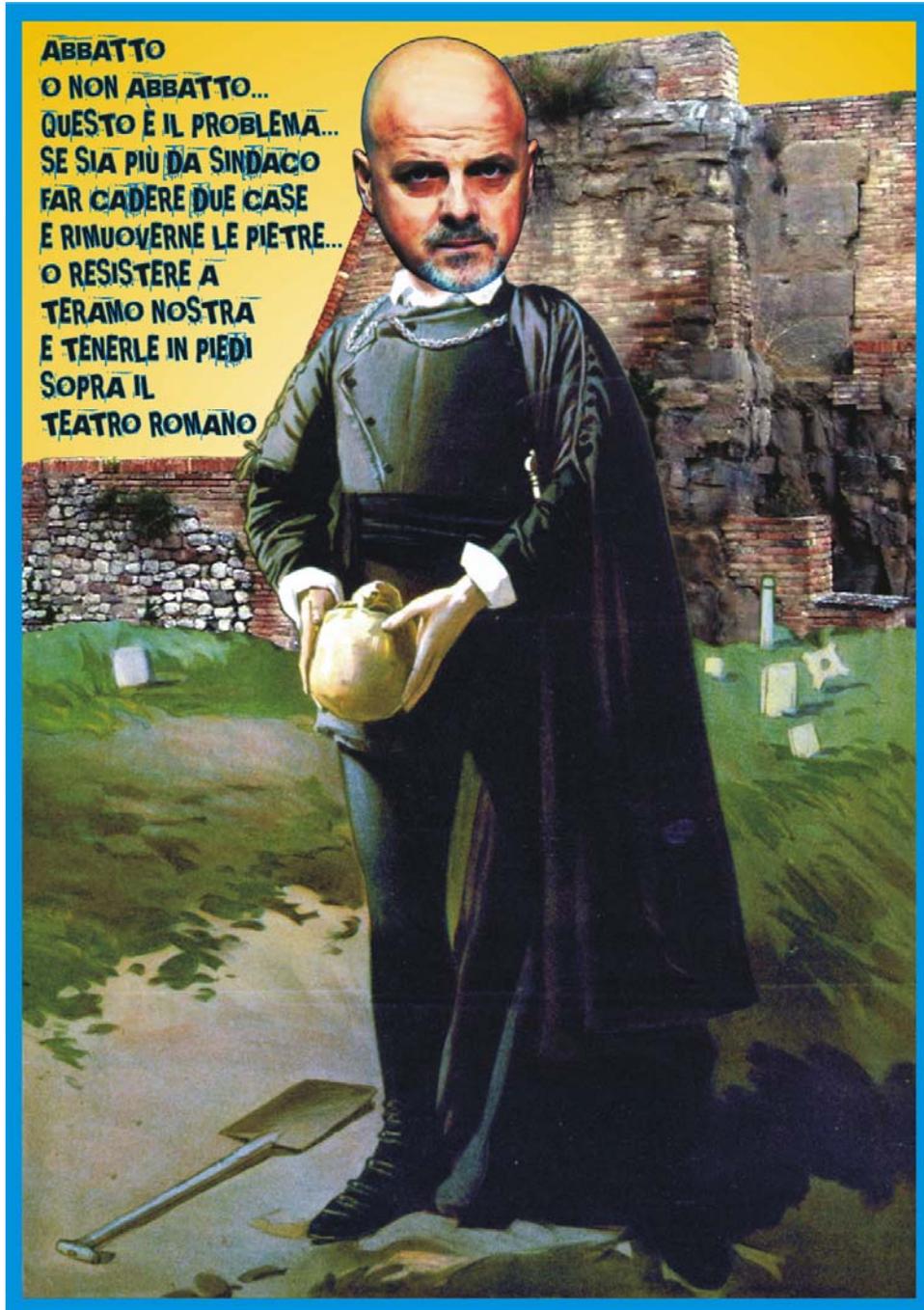
Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005.

...DISSE IL MEDICO MASSONE AL PROGETTISTA MASSONE

BRUCCHICO AMLETO

Abbatte o non abbatte, questo è il problema: se sia più da sindaco abbattere due case e rimuoverne le pietre e sopportare gli oltraggi, i sassi e i dardi di Teramo Nostra o prender l'armi contro Melarangelo e Chiarini e combattendo disperderli. Demolire, abbattere, nulla di più, e con una demolizione dirsi che poniamo fine al casino e alle infinite discussioni e contestazioni è soluzione da accogliere a mani giunte. Demolire, abbattere, sognare il teatro romano forse: ma qui è l'ostacolo, quali sogni possiamo avere su quelle quattro pietre che ne sono rimaste e che abbiamo già fatto rimuovere tra mille tormenti? Chi vorrebbe, se no, sopportar le frustate e gli insulti di Chiarini, le angherie di Melarangelo, il disprezzo di quest'uomo

borioso, le angosce del dubbio, gli indugi della legge, la tracotanza della Sovrintendenza, i calci in faccia dei dimostranti, quando di mano propria potrebbe saldare il suo conto con due dita di piccone e con la pala di una ruspa? Chi vorrebbe caricarsi sulla carriola di questi grossi fardelli imprecando e sudando sotto il peso di questa pietra, se non fosse il timore di qualche critica feroce che nella terra inesplorata del dopo Silvio potrebbe abbattere me per sempre? Così ci fa vigliacchi la coscienza; così l'incarnato naturale di un sindaco si scolora al cospetto del pallido dubbio. E così imprese di grande importanza e rilievo come il mio sindacato sono distratte dal loro naturale corso e dell'azione perdono anche il nome...



CHIAMATA ALLE ARMI

Correte, fratelli, correte fratelli dei fratelli e correte anche voi fratelli dei fratelli dei fratelli, e voi cugini di ogni latitudine, correte zii e nipoti, sorelle e sorellastre, cognate e nuore, correte alle armi! Tancredi Paolo il giovane, politico per eredità e senatore per vocazione, vi chiama alle armi. E' arrivata l'ora di combattere. Qui o si rifa il pidielle o si muore. Armatevi, di bastoni chi ha bastoni, pistole chi ha pistole, cannoni chi ha cannoni e mitragliatrici chi ha mitragliatrici. Venite a combattere sotto le sue fila, indossando le sue divise e con in tasca le sue tessere. Tancredi ha bisogno di voi,

gliene servono almeno mille per contare qualcosa nel nuovo pidielle che sarà rifatto. Altrimenti sarà spezzato via come le foglie di autunno quando passa lo spazzino comunale, sarà sciolto come neve al sole quando arriva il sole di aprile. Correte alle armi, volontari del popolo della libertà, armatevi con i vostri proiettili (perché nel partito che era Forza Italia non c'è più una lira e Silvio ex re ha speso tutto per le sue putt**) e partite per il fronte. Indossate l'elmetto e impugnate le carabine. E' ora di far la guerra. L'armata se ne va e se non partiste anche voi... beh, sarebbe una viltà.

Prenotatelo in edicola o chiedetelo al Sor Paolo...
Nuovissima serie - Teramo 2012



A LO PARLAR
NON AGGIO
MESVRA

il Linguacciuto

VMORISTICO - PVPAZZETTATO

CHIACCHIERA Una chiacchiera un soldo Per dodici lune L. 5,00
ogni quarto di luna Per richieste di copie L. 0,10 la copia Amministrazione - Via del Leone n. 1

MAILBOX

CARO ROMY... RAGAZZO
SFORTUNATO, SIAMO CON
TE E CON IL TUO CASATO.
SOR PAOLO TI PENSA CON
COMMOZIONE, TI RIVEDÈ
CORRERE DIETRO IL PALLONE.
NON TI DIMENTICHEREMO
E SEMPRE CON TE SAREMO.

SOR PAOLO



ANCORA ALLA CAMERA?

Sì, ancora alla Camera. Non gli è bastato. Vogliono tornare ancora alla Camera, e ne hanno voglia come se non ci fossero mai andati, come se fosse la loro prima volta. E invece ci sono già stati e anche troppo, secondo il comune sentire. Si propongono, si ripropongono, con pertinacia. Non se ne vogliono andare. I soliti nomi: Ginoble, Verticelli... riescono dai cespugli dove sono rimasti infrattati e sentono l'odore che gli piace di più e che li attira verso le poltrone del potere. Ancora alla Camera? Sìiiii. Ancora alla Regione? Sìiiiiii. Ma non dovevamo non vederli più??? E invece loro si vogliono far vedere e votare ancora. Non sentono ragioni. Hanno la testa dura e il

sedere ancora più duro. Di pietra... pesa tanto che lo devono poggiare su qualche sedia ben remunerata. Tutto il resto non conta e il partito deve stare a loro disposizione, altrimenti che partito è? Quindi, popolo, rimboccatevi le maniche, che questa gente ha bisogno di voti, per sé e per le proprie sorelle, per i propri cugini, per le loro compagne e per i loro compagni. Ginoble si coccola la sorella sulle ginocchia e si diverte Verrocchio che gioca sul pavimento con i suoi soldatini. State buoni, se potete, li invita, se fate i buoni ce po' sta lu bobbo pire pe' vvu. E li frichine obbediscono, giocando il più silenziosamente possibile... così i vicini non sentono e non hanno sospetti.

È UN FILM PER TUTTI

Uno splendido film è stato dedicato alla battaglia di Giuliangrad nella quale l'eroismo costituì il collante che unì lo spirito guerriero e quello del talento di due uomini eccezionali, lo Zar Mastromauriev e il suo fido generale Galantinov. In tutto il territorio dell'impero pid-diellino solo Giuliangrad era ancora nelle mani della sinistra e quando l'armata avversaria partì per tentare di impadronirsi della città per inalberarvi le proprie insegne, il rapporto di forze era impari. Per di più all'interno della città c'erano delle quinte colonne intenzionate ad aiutare gli assalitori. Con un pugno di uomini lo Zar Mastromauriev e il generale

Galantinov riuscirono a resistere per due settimane prima di cedere, compiendo gesti eroici che sono stati giustamente esaltati dagli storici di ogni tendenza... e oggi, anche sui manuali di testo delle scuole, si leggono pagine e pagine sul loro valore. La loro resistenza fu tenace e la loro strategia difensiva eccezionale. Alla fine dovettero cedere, accerchiati da ogni parte e senza più munizioni, quando anche il duca Varrass riuscì a bombardare l'unico ospedale che era rimasto e così non si poterono curare nemmeno più i feriti. Fu un'ecatombe e i due prodi perirono sotto le macerie, innalzando le loro bandiere rosse, ormai scolorite.





LO STRACCIATO

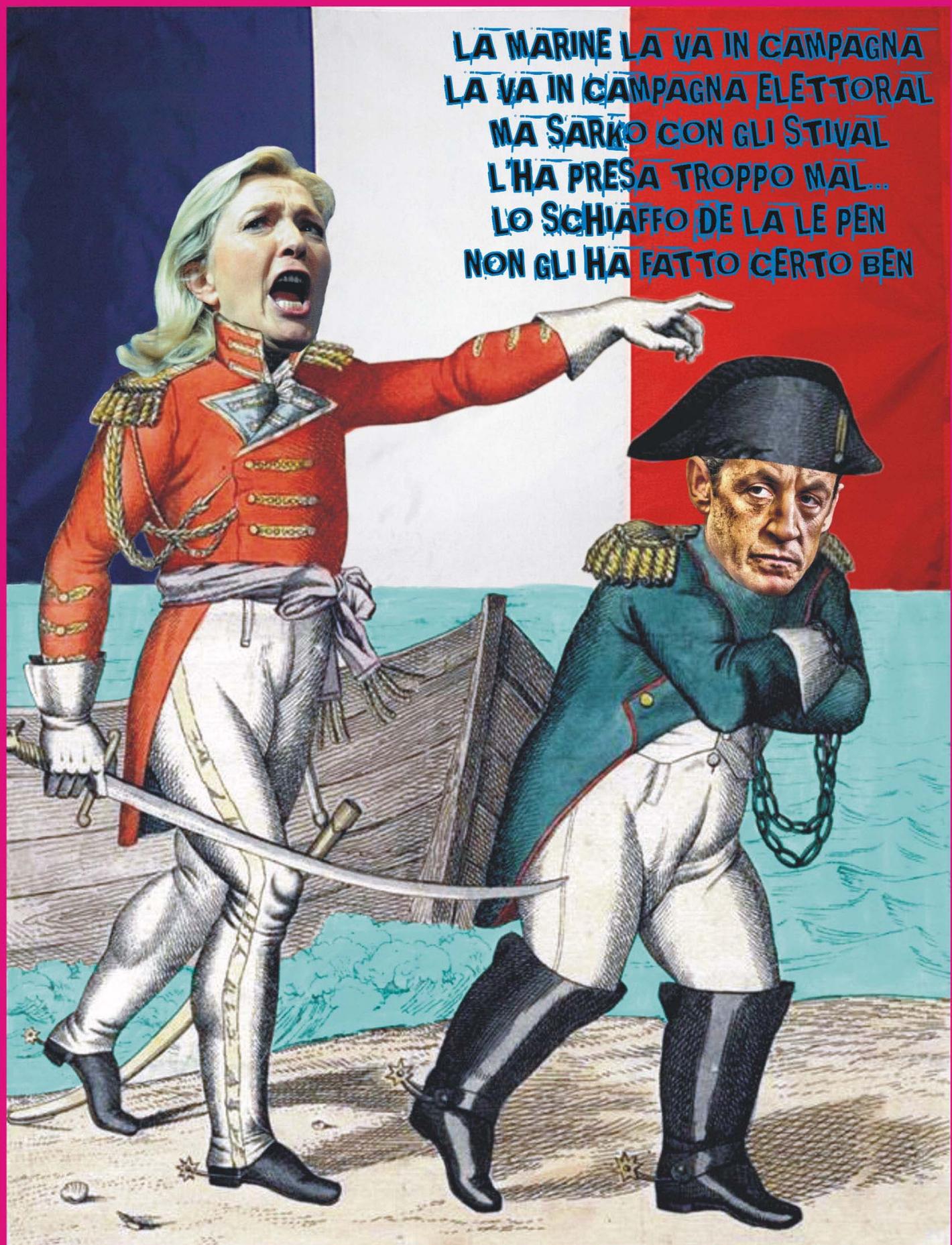
RIDENDO MORES CASTIGAT

DOPO UN LUNGO SONNO È TORNATO... SEMPRE PIÙ STRACCIATO

MARINE VS SARKO'

*Mi sono innamorato di Marine ,
una ragazza bionda, ma carin.
Ma lei non vuol saperne
di farmi votare ,
così mi farà perder l'elezion .
Ieri l'ho vista sola sola
Il cuore mi batteva cento all'ora
E io le ho detto :
"Fammi votare"
Ma lei mi ha risposto "Proprio no".
Marine, Marine, Marine le Pen
Mi devi proprio far votar.
Oh mia bella bionda
Mi devi far votare
Non mi devi rovinare ,
Oh no, no, no, no .
Mi sono innamorato di Marine
Una ragazza bionda ma carin
Ma lei non vuol farmi votare
Che posso fare, che posso fare ...*

Più o meno l'atteggiamento di Sarkozy di fronte a Marine Le Pen è questo. Quanto gli piacerebbe avere i suoi voti... ma difficilmente riuscirà ad averli. Prima l'ha tanto bistrattata e ora, per il ballottaggio, lei gli sta facendo girare le balle... e lui cerca di conquistarla in ogni modo, senza riuscirci. Beh, Marine non è mica una Carlà Bruni qualunque. Carlà gliel'ha data, ma Marine non gliela dà. E lui si sta rompendo, come si dice, Le Pen. "Mi hai rotto Le Pen" ha sbottato ieri mattina, passando dalle buone alla cattive. Ma Marine resiste, decisa a fargli vedere i sorci verdi. E così la Franca si prepara a dargli il ben servito: "Caro Sarkozy, signor no". E Sarkozy diventerà Sarkonò. Anche perché, dopo il primo turno, anche Angela Merkel (pardon... Merkel) lo ha mollato senza una spiegazione... e dire che con lei pomiciava in ogni angolo di G8... e anche di G9. Angela ormai è perdutoamente innamorata di Mario Monti nostro... e per ottenere quel che vuole, è arrivata a tappezzare l'Italia di manifesti rassicuranti... come l'esemplare che, in esclusiva, riportiamo in sesta pagina.



Solo su www.sorpaolo.net

La **C**ambàgna

IL QUOTIDIANO
DI TERAMO
E PROVINCIA

Inzerto de **Il Resto del Calzino** Non esce il **lunedì**

BERLUSCA E LA SCOPERTA DELLA CRUSCA

Alfano: «Dopo le amministrative arriverà la più grande novità della politica italiana»

L'ULTIMA TROVATA DEL BERLUSCA e LA SCOPERTA DELLA CRUSCA... DICE DI AVERE UN'ARMA SEGRETA PER BATTERE DEI GIUDICI L'ARMATA E PRONTO A RAGGIUNGERE LA META ARRICCHENDO CHI GLIEL'HA INVENTATA



Berlusconi ha scoperto la crusca. E pare che l'arma segreta che ha annunciato sia a base di crusca. Gli scienziati di Arcore stavano lavorando da tempo su una nuova invenzione, basata sulla scoperta della crusca, in grado di riportare a nuova vita il Cavaliere e fargli riguadagnare tutte le posizioni perdute, non solo quelle del Kamasutra erotico, ma anche quelle del Kamasutra politico. Quando nei giorni scorsi Alfano ha annunciato una grande novità per dopo le elezioni amministrative, a questo si riferiva: un'arma segreta letale, totale, che metterà Berlusconi in grado di battere una volta per tutte tutti i suoi nemici, in primis quelle bande di magistrati che ancora imperversano nelle procure e minacciano di sbaragliarlo definitivamente a colpi di minorenni... e non solo lui. Adesso l'arma letale, totale, finale, segreta, sarà usata senza risparmio e darà la vittoria finale, la soluzione finale a tutti i problemi. L'arma è basata sulla scoperta geniale della crusca. Un aereo decollerà avendo a bordo l'arma segreta e quando questa sarà sganciata sull'Italia gli effetti della crusca si faranno sentire e tutti coloro che non amano Berlusconi saranno colpiti da una forte dissenteria, che farà venire, soprattutto ai magistrati, una diarrea senza fine. Non si alzeranno più dalla tassa (pardon... tazza) del cesso. Poi si che gli italiani potranno dire: "Ci troviamo nella m****". L'affermazione non sarà più metaforica, ma realistica. Anche Monti e i montiani finiranno nella cacca, e anche Bersani e Casini e Fini e gli altri Cretini che non hanno capito la genialità di Berlusconi... salvato dalla crusca. Anche tutti gli altri... quelli che dicevano che inizio e fine d'ogni male era Silvio, dovranno inventarsi qualcosa... dovranno inventare qualche altra diavoleria... per scongiurare il ritorno di Berlusconi... ma anche la seconda intifada delle toghe rosse... che già promette una sorta di soluzione finale. Secondo Silvio, però, le genti italiche torneranno a cantare a squarciagola... "Avanti popolo, vai con la crusca, Viva Berlusconi, Viva Berlusconi!!!".

TROVATO IL SISTEMA PER SCONFIGGERE LA MAFIA.
DA QUANDO C'È IL GOVERNO DEI TECNICI NON È STATO
REGISTRATO ALCUN ARRESTO DI MAFIOSI, TRANNE NEI
PRIMI GIORNI, QUANDO SI È CONCLUSA UN'OPERAZIONE
AVVIATA DA MARONI. ABBANDONATA DUNQUE LA
LOTTA ALLA MAFIA? NEANCHE PER IDEA. SI È
CONSTATATO CHE CI SONO STATI SUICIDI A CATENA DA
PARTE DI IMPRENDITORI CHE HANNO LAVORATO PER
LO STATO, NON SONO STATI PAGATI E SONO ANDATI IN
BANCAROTTA. I TECNICI HANNO DECISO DI PROVOCARE
L'AUTODISTRUZIONE DELLA MAFIA, AFFIDANDOLE TUTTI
I PIÙ IMPORTANTI APPALTI PUBBLICI. AL MOMENTO
DI PAGARE, LO STATO RISponderà PICCHE E GLI
IMPRENDITORI MAFIOSI SARANNO COSTRETTI AL
FALLIMENTO E AL SUICIDIO MAGARI. CI VOLEVA
TANTO A ESCOGITARE UNA TALE STRATEGIA?
NON PER NIENTE QUESTI ESCONO DALLA BOCCONI!



IL DIRETTORE
(IR) RESPONSABILE





**LA GERMANIA È VERAMENTE
VOSTRA AMICA**